

Rassegna del 26/11/2012

NAZIONE LUCCA - Rasket maschile Promozione: Junior s'impone - ...	1
TIRRENO LUCCA - Junior passa anche a Calcinaia è il sesto successo consecutivo - Petrini Alessandro	2
TIRRENO PONTEDERA - Non lo fanno votare e chiama i carabinieri - Quirici Andreas	3
TIRRENO PISA - Bersani tiene, Renzi va Vendola è oltre il 20% - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Spazzatura dimezzata in cinque anni «Così si risparmia anche sulle tasse» - ...	7

Basket maschile

Promozione: Junior s'impone

Calcinaia	63
Junior	66

CALCINAIA: Gori, Lelli 10, Marconcini 6, Baratti 6, Carlotti 14, Lupi, Susini 3, Meazzini 2, Orlandi 4, Regoli 6, Marsini, Pantani 12. All.: Landini.

JUNIOR LUCCA: Drocker 20, Bertucci, Dini, Del Dotto 3, Passaglia 5, Barsotti 7, Nieri 8, Russo, Giuliani 18, Granucci 4, Antonetti 1, Del Monte. All.: Savelli.

Arbitri: Salvo e Marinaro.

Note: parziali 12-21, 36-42, 51-50.

■ Calcinaia

SESTA vittoria consecutiva per lo Junior che riesce a conquistare due punti importanti in classifica che gli consentono di rimanere in testa. Calcinaia si è dimostrata una buona formazione, molto fisica e tecnicamente completa. I ragazzi di coach Savelli hanno giocato molto bene nei primi due periodi, quando si sono imposti, rispettivamente per 21 a 12 e 42 a 36. Al rientro dagli spogliatoi, la formazione lucchese non è partita con il piede giusto. I pisani hanno messo sotto gli avversari che sono riusciti a realizzare il primo canestro dopo sei minuti, con i lucchesi che hanno messo a segno, nel terzo quarto, solo otto punti. Nel quarto Calcinaia non è più riuscita a segnare e a due minuti dalla fine lo Junior è riuscito a portarsi avanti e a conquistare un successo prezioso.



PROMOZIONE**Junior passa anche a Calcinaia
è il sesto successo consecutivo**

CALCINAIA	63
JUNIOR	66

CALCINAIA: Gori, Lelli 10, Marconcini 6, Baratta 6, Carlotti 14, Lupi, Susini 3, Meazzini 2, Orlandi 4, Regoli 6, Marsini 19, Pantani 12.
All. Landini.

JUNIOR: Drocker 20, Bertucci, Dini, Del Dotto 3, Passaglia 5, Barsotti 7, Nieri 8, Russo, Giuliani 18, Granucci 4, Antonetti 1, Del Monte.
All. Savelli.

Arbitri: Salvo di Pisa e Marinaro di Cascina.

Note: parziali 12-21, 36-42, 51-50.

► **CALCINAIA**

Sesta vittoria consecutiva per lo Junior che prosegue il proprio cammino in vetta al campionato di Promozione ancora a punteggio pieno. Stavolta i lucchesi espugnano il campo di Calcinaia dove la squadra gioca benissimo per due quarti per poi entrare in crisi subito dopo il riposo.

Nella terza frazione la squadra subisce un parziale di 15-8 e soprattutto riesce a segnare il primo canestro dopo 6 minuti di gioco.

Un attimo di sbandamento che ha tenuto i lucchesi sotto nel punteggio fino a 90 secondi dalla fine. Lì è venuta fuori l'esperienza di Drocker che ha concretizzato due palloni importanti. Buona anche la prova a rimbalzo di Nieri e positivo Giuliani mentre Barsotti è stato protagonista di due recuperi importanti.

Alessandro Petrini



Non lo fanno votare e chiama i carabinieri

La disavventura di un ex esponente della Lega Nord a Ponsacco
Screzi in un seggio a San Miniato, urne negate all'assessore volterrano

► PONTEREDERA

«Ma a cosa è servito registrarsi on line, se c'è da fare la fila lo stesso?», la domanda è di Giulia Chiti, giovane elettrice. S'è presentata al seggio convinta di avere un percorso privilegiato. Abbreviato. Invece non è così. «Occorre fare la fila, mettere altre firme, prima di avere il certificato e, rimettersi in fila per avere la scheda ed esprimere il voto», commenta.

In fila, ordinati. Pochi intoppi, solo un po' d'attesa. Al seggio molti sono arrivati preparati. C'è chi s'è presentato di buon'ora. Ancora prima che le sezioni aprissero. Marco Meini, elettore al Romito, è stato il primo, forse a esprimere il voto in città. Per fede calcistica. Messa la scheda nell'urna è partito per Torino, dove ha seguito la Fiorentina. Più della metà degli elettori che hanno partecipato alle primarie nei 138 seggi della provincia di Pisa, si sono iscritti in giornata. Non avevano effettuato registrazione nei giorni precedenti.

I risultati. Renzi vince un po' ovunque: il dato provinciale lo dà in vantaggio (42%) su Bersani (41%). Il sindaco di Firenze supera il 50% a Ponsacco, a Casciana Terme, a Castelfranco, a Chianni (il 60%), a Lajatico, Lari, Montopoli e San Miniato. A Staffoli, frazione di S. Croce, sfiora il 70%, il dato più alto della provincia. Bersani va oltre il 50% solo a Casale.

I voti negati. «È la prima volta che non partecipo a un voto. Sono amareggiata, delusa». Lilia Silvi, assessore alla cultura e al

turismo, a Volterra, ci ha provato. Alle 18,30 s'è presentata al seggio. Ma non l'hanno fatta entrare. «Mi hanno detto che le regole non lo permettevano – spiega – Ho discusso a lungo per cercare di far capire che sbagliavano. Ma alla fine hanno vinto loro». A lei, come a un altro assessore della giunta Buselli, Simone Lonzi, era stato detto nei giorni scorsi, dal segretario locale del Pd, Daniele Moretti. Le regole non lo permettono. «Una scelta – prosegue l'assessore Silvi – che non capisco. Il tema della consultazione è di livello nazionale. Se si fosse votato per una materia territoriale, avrei capito le ragioni per le quali non sarei andata a votare. Ma stavolta sbagliano».

Caccia agli elettori di centrodestra. Alcuni casi a San Miniato di persone di centro destra apostrofate dai responsabili dei seggi mentre si apprestavano a votare. Di uno è stato protagonista Vittorio Gasparri, segretario dello Spi-Cgil. «Ero addetto alle registrazioni – racconta – e quando sono uscito un attimo dall'ufficio elettorale ho visto che in attesa del suo turno c'era anche un uomo che conosco e con il quale discuto spesso di politica. E' un elettore dichiarato di centro destra e gli ho detto che non avrebbe dovuto votare. Non gliel'ho impedito formalmente, ma ha preferito andarsene. È tornato più tardi con la moglie e ha votato tranquillamente».

A Pomarance, il segretario del Pd Marco Garfagnini ha fatto azione preventiva nei confronti di Nicola Fabiani, asses-

sore della giunta guidata da sindaco Loris Martignoni e di Loriani Fidanzani, capogruppo di Insieme per cambiare, lista civica di maggioranza. «Entrambi mi avevano chiesto di poter votare – ha spiegato Garfagnini – ma ho detto loro che la scheda elettorale non gliela avrei data».

Il leghista chiama i carabinieri. Si registra online, compila i moduli, paga 2 euro, ma non lo fanno votare e si rivolge ai carabinieri. E' la storia di Samuele Ferretti, candidato nel 2009 alle amministrative nella lista civica Uniti per Ponsacco e alle regionali del 2010 per la Lega Nord e che era andato al seggio per dare il voto a Renzi. «Mi è stato detto che non potevo votare perché ero stato candidato per forze politiche avverse ai partiti che compongono la coalizione di centro sinistra – racconta – Ma io non ho mai ricoperto incarichi politici. In entrambe le occasioni in cui mi sono candidato sono sempre risultato il primo dei non eletti. Ferretti è andato dai carabinieri per capire se potevano intervenire. «Mi hanno detto che non conoscevano il regolamento delle primarie e che mi sarei dovuto rivolgere a esponenti della coalizione per chiarimenti – dice ancora – Ho anche chiesto ai responsabili del comitato pro Renzi, ma mi hanno detto di lasciar stare. E dire che avrei votato proprio per il sindaco di Firenze. Anche se non so se in caso di vittoria di Bersani avrei votato per il centro sinistra». E i due euro? «Me li sono fatti restituire. Così ci sono andato a fare colazione».

Andreas Quirici



**PRIMARIE
CENTROSINISTRA**

**IL VOTO
COMUNE
PER COMUNE**



BERSANI



TABACCI



PUPPATO



VENDOLA



RENZI

	BERSANI		TABACCI		PUPPATO		VENDOLA		RENZI		VOTANTI
	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	
PONTEREDERA	1162	40,7	18	0,6	37	1,3	254	8,9	1386	48,5	2864
BIENTINA	214	36,5	1	0,2	14	2,4	73	12,5	284	48,5	586
BUTI	247	47,9	3	0,6	7	1,4	34	6,6	224	43,5	515
CALCINAIA	591	48,4	6	0,5	10	0,9	81	6,8	530	43,4	1218
CAPANOLI	255	44,4	2	0,3	13	2,4	44	7,8	259	45,1	573
CASALE MARITTIMO	59	50,4	0	0,0	7	6,0	8	6,8	43	36,8	117
CASCIANA TERME	100	31,9	0	0,0	7	2,2	48	15,3	159	50,6	314
CASCINA	1658	42,9	15	0,4	69	1,8	520	13,4	1606	41,5	3348
CASTELLINA M.ma	77	48,1	1	0,6	1	0,6	22	13,8	59	36,9	160
CASTELFRANCO	341	37,9	4	0,4	6	0,7	69	7,7	480	53,3	900
CASTELNUOVO V.C.	83	39,3	4	1,9	12	5,7	24	11,4	88	41,7	211
CHIANNI	36	24,0	0	0,0	1	0,7	23	15,3	90	60,0	150
CRESPINA	127	38,0	1	0,3	5	1,5	43	12,9	158	47,3	334
FAUGLIA	231	48,7	1	0,2	3	0,6	62	13,1	177	37,4	474
GUARDISTALLO	46	39,7	0	0,0	8	6,9	11	9,5	51	44,0	116
LAJATICO	59	35,3	0	0,0	2	1,2	17	10,2	89	53,3	167
LARI	367	39,5	2	0,3	12	1,2	76	7,7	511	51,3	968
LORENZANA	46	44,2	0	0,0	2	1,9	17	16,4	39	37,5	104
MONTECATINI V.C.	73	44,5	1	0,6	7	4,3	10	6,1	73	44,5	164
MONTESCUDAIO	74	39,6	0	0,0	7	3,7	21	11,2	85	45,5	187
MONTEVERDI M.mo	17	32,1	0	0,0	0	0,0	6	11,3	30	56,6	53
MONTOPOLI V.	362	36,8	0	0,0	13	1,3	62	6,3	546	55,6	983
ORCIANO PISANO	18	39,1	0	0,0	0	0,0	9	19,6	19	41,3	46
PALAIA	170	43,1	2	0,5	6	1,5	29	7,4	187	47,5	394
PECCIOLI	162	29,7	1	0,2	8	1,5	38	7,0	337	61,7	546
POMARANCE	344	49,4	0	0,0	14	2,0	63	9,1	275	39,5	696
PONSACCO	400	33,3	0	0,0	15	1,2	96	8,0	690	57,5	1201
RIPARBELLA	79	39,1	1	0,5	2	1,0	23	11,4	97	48,0	202
SAN MINIATO	1165	30,9	8	0,2	55	1,5	350	9,3	2196	58,2	3774
SANTA CROCE	586	38,4	2	0,1	10	0,7	118	7,8	807	53,0	1523
SANTA LUCE	82	40,0	1	0,5	3	1,5	25	12,2	94	45,9	205
S. MARIA A MONTE	259	33,7	3	0,4	12	1,6	87	11,3	408	53,1	769
TERRICCIOLA	212	45,7	1	0,2	10	2,2	39	8,4	202	43,5	464
VICOPIANO	369	39,3	4	0,4	8	0,9	124	13,2	433	46,2	938
VOLTERRA	568	43,4	3	0,2	15	1,1	211	16,0	514	39,2	1311
PISA	4296	44,1	55	0,6	289	3,0	2073	21,3	2946	30,2	9747
SAN GIULIANO	1579	44,7	20	0,6	84	2,5	457	13,8	1170	35,6	3310
VECCHIANO	677	49,2	4	0,3	41	3,0	167	12,2	486	35,4	1375
CALCI	263	40,6	1	0,1	15	2,32	137	21,2	231	35,7	647
TOTALE PROVINCIA	17451	41,4	165	0,4	829	1,3	5565	13,2	18030	42,81	42194

Bersani tiene, Renzi va Vendola è oltre il 20%

Il segretario vince quasi ovunque in Pisa città, exploit del leader di Sel tra i fuori sede. Bene il sindaco sul litorale, primo a Gello, Avane e Filettole

di Francesco Loi
e Gianluca Campanella

► PISA

A Pisa vince Bersani, mentre in provincia la spunta Renzi, e l'affluenza è stata alta: 9.770 votanti in città di cui 4.296 per il segretario del Pd. Detta così è facile, ma se si considerano i precedenti, il dato diventa più interessante: l'unica esperienza di primarie del centrosinistra per individuare il candidato premier risale infatti al 16 ottobre 2005 quando 13.856 cittadini votarono a Pisa; mentre all'ultimo congresso del Pd, il 25 ottobre del 2009, Bersani ottenne 3.908 consensi. Che l'asticella del 2005 fosse un sogno insuperabile lo dicevano tutti (in quell'occasione fu un plebiscito per Prodi che sconfisse Bertinotti, Mastella, Di Pietro e Pecoraro Scanio), ma il timore di questa edizione era la disaffezione del popolo di centrosinistra e l'obiettivo dichiarato era cercare di uguagliare il congresso del Pd, quando in città 7.773 persone affollarono i seggi. Missione compiuta: la gente crede ancora nella partecipazione e il commento più o meno unanime raccolto durante le file in giornata è che, quando c'è la possibilità di scegliere, il "popolo" risponde.

La performance. I quasi 4.300 di Pisa per il segretario del Pd corrispondono al 44,1% e si allineano al dato nazionale; Bersani va leggermente meglio a San Giuliano (47,7%) e Vecchiano (49,2), mentre a Calci scende al 40,7. Ma non

ne approfitta Renzi, che rimane intorno al 35 nei tre comuni non capoluogo: chi sale in

modo proporzionale è Vendola con il 21,2 (intorno al 13 negli altri due). Il sindaco di Firenze comunque è il vincitore della Toscana e in provincia di Pisa nel complesso prevale di un punto (43 a 42 sul suo avversario del ballottaggio di domenica prossima). Conclusione: tutti avrebbero motivi per cantare vittoria, invece ieri sera, sul tardi, tutti aspettavo di sentire cosa commentavano gli altri prima di esporsi, perché avevano un certo amaro in bocca e si aspettavano di più. Per tutti in ogni caso il vincitore è il popolo di centrosinistra, che ha mostrato di credere nello strumento delle primarie e che, persino sul segretario di uno solo dei partiti in lizza - Bersani del Pd - ha fatto convergere un numero di preferenze superiore a quelle che questi registra all'interno dei suoi militanti.

I seggi in dettaglio. Spulciando tra le varie sezioni sono varie le curiosità che balzano agli occhi. In primo luogo il dato della sezione riservata ai fuori sede dove, su 935 voti validi, Vendola ne ha presi il 47,9%, cioè 448. La spiegazione: Pisa è città universitaria con una grossa comunità di studenti provenienti dalla Puglia, proprio la Regione che presiede il candidato più a sinistra della cinquina. Ebbene, il governatore ha preso il 49% nella sua terra e un dato molto simile qui tra i fuori se-

de. Colpaccio di Bersani, invece, ai Passi (60,2%) e a Riglione (55,4), due delle zone più rosse della città. Dove Renzi ha la meglio, infine, è a Coltano, Marina-Tirrenia e Porta a Mare, quartieri dove in genere la destra consegue risultati più incoraggianti che altrove. Spiegazione benevola dei suoi supporter: attiriamo consenso che altri non sfiorano neppure; spiegazione peccata degli avversari: voto inquinato dalla destra. Ma sono scaramucce innocenti. Pisa è una delle realtà più tranquille, al punto che a un presidente di sezione di un quartiere vip scappa addirittura: «Giornata persino noiosa, non sbagliano nemmeno a registrarsi». Il caos preventato non si è visto.

Il circondario. Renzi batte Bersani solo tra i fuori sede in città. Qualche soddisfazione il sindaco di Firenze se la prende a Gello (43,7% a 39) e Ripafratta (39 a 38,1) nel comune di San Giuliano; ad Avane (39,7 a 36,7) e Filettole (46,3 a 38,3) a Vecchiano. Ma da nessuna parte supera la soglia psicologica del 50 per cento. Il segretario risponde con exploit a Metato (55,7) e Mezzana (52,5), più tanti altri seggi dove passa di poco la metà più uno dei voti validi. Cifra molto curiosa quella di Laura Puppato, con il 4,9% a Ripafratta, che si spiega con un circolo molto attivo a favore dell'unica donna presente tra i candidati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The thumbnail shows the top part of the article, including the title and a table of election results. The table lists various municipalities and their corresponding percentages for Bersani and Renzi.

Comune	Bersani (%)	Renzi (%)
Pisa città	44,1	35,0
San Giuliano	47,7	35,0
Vecchiano	49,2	35,0
Calci	40,7	35,0
Passi	60,2	35,0
Riglione	55,4	35,0
Coltano	35,0	55,0
Marina-Tirrenia	35,0	55,0
Porta a Mare	35,0	55,0
Gello	43,7	35,0
Ripafratta	39,0	38,1
Avane	39,7	36,7
Filettole	46,3	38,3
Metato	55,7	35,0
Mezzana	52,5	35,0
Ripafratta (Laura Puppato)	4,9	35,0

**PRIMARIE
CENTROSINISTRA**

**IL VOTO
COMUNE
PER COMUNE**



BERSANI



TABACCI



PUPPATO



VENDOLA



RENZI

	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	VOTANTI
PISA	4296	44.1	55	0.6	289	3.0	2073	21.3	2946	30.2	9747
SAN GIULIANO	1579	44.7	20	0.6	84	2.5	457	13.8	1170	35.6	3310
VECCHIANO	677	49.2	4	0.3	41	3.0	167	12.2	486	35.4	1375
CALCI	263	40.6	1	0.1	15	2.32	137	21.2	231	35.7	647
PONTEDERA	1162	40,7	18	0,6	37	1,3	254	8,9	1386	48,5	2864
BIENTINA	214	36,5	1	0,2	14	2,4	73	12,5	284	48,5	586
BUTI	247	47,9	3	0,6	7	1,4	34	6,6	224	43,5	515
CALCINAIA	591	48,4	6	0,5	10	0,9	81	6,8	530	43,4	1218
CAPANOLI	255	44,4	2	0,3	13	2,4	44	7,8	259	45,1	573
CASALE MARITTIMO	59	50,4	0	0,0	7	6,0	8	6,8	43	36,8	117
CASCIANA TERME	100	31,9	0	0,0	7	2,2	48	15,3	159	50,6	314
CASCINA	1658	42,9	15	0,4	69	1,8	520	13,4	1606	41,5	3348
CASTELLINA M.ma	77	48,1	1	0,6	1	0,6	22	13,8	59	36,9	160
CASTELFRANCO	341	37,9	4	0,4	6	0,7	69	7,7	480	53,3	900
CASTELNUOVO V.C.	83	39,3	4	1,9	12	5,7	24	11,4	88	41,7	211
CHIANNI	36	24,0	0	0,0	1	0,7	23	15,3	90	60,0	150
CRESPINA	127	38,0	1	0,3	5	1,5	43	12,9	158	47,3	334
FAUGLIA	231	48,7	1	0,2	3	0,6	62	13,1	177	37,4	474
GUARDISTALLO	46	39,7	0	0,0	8	6,9	11	9,5	51	44,0	116
LAJATICO	59	35,3	0	0,0	2	1,2	17	10,2	89	53,3	167
LARI	367	39,5	2	0,3	12	1,2	76	7,7	511	51,3	968
LORENZANA	46	44,2	0	0,0	2	1,9	17	16,4	39	37,5	104
MONTECATINI V.C.	73	44,5	1	0,6	7	4,3	10	6,1	73	44,5	164
MONTESCUDAIO	74	39,6	0	0,0	7	3,7	21	11,2	85	45,5	187
MONTEVERDI M.mo	17	32,1	0	0,0	0	0,0	6	11,3	30	56,6	53
MONTOPOLI V.	362	36,8	0	0,0	13	1,3	62	6,3	546	55,6	983
ORCIANO PISANO	18	39,1	0	0,0	0	0,0	9	19,6	19	41,3	46
PALAIA	170	43,1	2	0,5	6	1,5	29	7,4	187	47,5	394
PECCIOLI	162	29,7	1	0,2	8	1,5	38	7,0	337	61,7	546
POMARANCE	344	49,4	0	0,0	14	2,0	63	9,1	275	39,5	696
PONSACCO	400	33,3	0	0,0	15	1,2	96	8,0	690	57,5	1201
RIPARBELLA	79	39,1	1	0,5	2	1,0	23	11,4	97	48,0	202
SAN MINIATO	1165	30,9	8	0,2	55	1,5	350	9,3	2196	58,2	3774
SANTA CROCE	586	38,4	2	0,1	10	0,7	118	7,8	807	53,0	1523
SANTA LUCE	82	40,0	1	0,5	3	1,5	25	12,2	94	45,9	205
S. MARIA	259	33,7	3	0,4	12	1,6	87	11,3	408	53,1	769
TERRICCIOLAPONTEDERA	212	45,7	1	0,2	10	2,2	39	8,4	202	43,5	464
VICOPIANO	369	39,3	4	0,4	8	0,9	124	13,2	433	46,2	938
VOLTERRA	568	43,4	3	0,2	15	1,1	211	16,0	514	39,2	1311
TOTALE PROVINCIA	17451	41,4	165	0,4	829	1,3	5565	13,2	18030	42,81	42194

CALCINAIA PORTA A PORTA E FONTANELLI: ECCO LE PROPOSTE DEI CITTADINI

Spazzatura dimezzata in cinque anni «Così si risparmia anche sulle tasse»

IL COMUNE di Calcinaia ha celebrato la settimana europea per la riduzione dei rifiuti, con una serata, venerdì in sala Orsini, dedicata alle azioni fatte sul territorio comunale in materia di politiche ambientali, invitando anche i cittadini a illustrare le loro idee e proposte. Dal settembre 2009, con l'inizio dell'iter per costruire la stazione ecologica, ad oggi, l'amministrazione ha seguito una politica ambientale integrata, come spiega l'assessore Alderigi: «Ci sono stati degli indubitabili miglioramenti, non solo riguardo alle condizioni ambientali del nostro territorio, ma anche da un punto di vista economico. Nel 2007 producevamo 808 chili di rifiuti procapite, oggi 430 chili, e questo incide molto sui costi di smaltimento. Questo risparmio ci permette di non aumentare tasse come l'Imu». «Un ringraziamento particolare va ai tecnici che hanno seguito l'assessore Marco Ceccanti e Serena Cerretini» aggiunge Cinzia Forsi, responsabile del servizio tecnico.

«**SONO DATI** interessanti — dice Paolo Marconcini, presidente della Geofor — la produzione di rifiuti ha raggiunto valori inferiori alla media nazionale, partendo da livelli alti». Renato Camilli ha riassunto con i suoi scatti il percorso fatto con l'iniziativa "Porta la sporta", l'inaugurazione del secondo fontanello e la campagna "Acqua buona", la realizzazione

del centro di raccolta informatizzato, l'introduzione del porta a porta e l'incremento del compostaggio domestico, la partecipazione ai bandi regionali per acquisti

IL PRESIDENTE

«La produzione di rifiuti sotto la media nazionale Risultati molto interessanti»

verdi, oltre a molte altre iniziative. Anche i cittadini potranno proporre idee nuove sulla pagina del sito comunale dedicata alle "nostre buone pratiche", come già fatto da alcuni commercianti. Elena Ceccarelli, di "Via la tara" a Fornacette, ha raccontato della sua attività, la prima in provincia di Pisa, che vende prodotti alimentari e saponi sfusi e a km zero, mentre dai fratelli Ferretti a Calcinaia è possibile trovare vino e detersivi alla spina.

C'è anche chi, come Mara Degl'innocenti, vende a domicilio prodotti concentrati da diluire in acqua, oppure chi passa il tempo libero alla Sartoria della solidarietà, riutilizzando scarti di stoffe e gomitolli di lana per creare nuovi oggetti da vendere per beneficenza con grande risultato e soddisfazione delle tante signore che si incontrano e socializzano tra un'asola e un bottone. «Ricicliamo tutto e non buttiamo via nulla», conclude entusiasta Iria Parlanti.

